

PROPOSTA DI ADOZIONE  
PER L'ANNO SCOLASTICO .....

AL PRESIDE  
AL COLLEGIO DEI DOCENTI

MATERIA D'INSEGNAMENTO ..... CLASSE/I .....

TESTO PROPOSTO: **F. CUPAIUOLO - G. CUPAIUOLO "LA LINGUA DEI ROMANI" 1-2-3**  
Corso di latino per la Scuola Secondaria di 2° grado  
LOFFREDO Editore

**TEORIA - CODICE ISBN 978887564274-7** EURO .....

**ESERCIZI 1 - CODICE ISBN 978887564267-9** EURO .....

**ESERCIZI 2 - CODICE ISBN 978887564268-6** EURO .....

**EDIZIONE MISTA (CONFORME AI REQUISITI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE N.169 DEL 30/10/2008):**

**- Teoria + esercizi 1 (ridotto) cartaceo + esercizi scaricabili on-line - Codice ISBN 978887564386-7**

EURO .....

**- Volume 2 (ridotto) cartaceo + esercizi scaricabili on-line - Codice ISBN 978887564387-4**

EURO .....

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 4 del DPR 416/74, circa il compito collegiale del Consiglio di Classe e del Collegio Docenti nella scelta dei nuovi testi scolastici, il/la sottoscritto/a....., insegnante di Latino, propone per l'anno scolastico ..... l'adozione del nuovo corso di latino per i bienni "**La lingua dei Romani**" **teoria, esercizi 1 e esercizi 2**, editrice Loffredo, in sostituzione di .....

Le principali ragioni che determinano tale proposta sono le seguenti:

**La lingua dei Romani** è un corso di latino concepito per accompagnare, in tutto il suo percorso, chi si avvicina per la prima volta al latino. Infatti di questo corso di latino fanno parte, oltre al volume dedicato alla parte teorica, due volumi di esercizi, uno per ciascun degli anni di studio destinati, dai programmi ministeriali, all'apprendimento della lingua latina.

**Teoria** La materia è strutturata in modo da permettere un'acquisizione progressiva degli elementi morfosintattici del latino, all'interno però della tradizionale suddivisione in Fonetica, Morfologia (nome, aggettivo, pronomi, verbo, parole indeclinabili), Sintassi (dei casi, del verbo, del periodo).

L'intera materia è stata trattata in modo esaustivo e chiaro: se in generale il notevole bagaglio documentario non lascia, nella trattazione del singolo fenomeno linguistico, alcuna zona in ombra, è il ricorso ad una serie di rubriche, all'interno e alla fine di ciascun capitolo, che consente di raggiungere un notevole livello di completezza senza peraltro che la trattazione del fenomeno nelle sue caratteristiche fondamentali ne risulti appesantita. Infatti è in queste rubriche che si ha ora il ricordo di eventuali eccezioni alla regola-base (*Particolarità*), ora la genesi storica dei vari fenomeni linguistici e grammaticali (*Per saperne di più*), ora infine l'indicazione del modo in cui il latino si sia poi evoluto nell'italiano (*Latino--->Italiano*): e ciò nella convinzione che il confronto fra le due lingue consente di comprendere meglio le caratteristiche dell'una e dell'altra lingua.

In una assai ricca **Appendice** collocata alla fine del volume ha trovato idoneo posto la trattazione di una serie di argomenti, ideale ponte verso quella civiltà romana di cui il latino è l'espressione linguistica: e così si va dalle osservazioni sulla Storia della lingua latina a quelle sul modo di indicare i giorni in Roma antica (*Calendario romano*), dalle chiare indicazioni sulle caratteristiche del verso latino (*Norme di prosodia e di metrica*) al ricordo del modo in cui era strutturata l'onomastica. Sempre all'*Appendice* appartiene un **Dizionario dei termini grammaticali, linguistici, metrici e retorici** nel quale, nel dar conto della terminologia che ricorre nelle osservazioni di grammatica storica, di fatto si illustra attraverso quali mutamenti linguistici (fonetici, morfologici e sintattici) il latino abbia avuto la sua evoluzione sino a divenire la lingua italiana.

**Esercizi.** Nei due volumi, oltre a documentare (con esempi, nella maggior parte dei casi, ripresi dai classici) quanto esposto nel volume sulla Teoria, sistematicamente vengono di volta in volta, in apposite schede (*Ricordiamo insieme*), richiamate le norme fonetiche, morfologiche e sintattiche sulle quali vertono le varie prove. Ma di schede sono particolarmente ricche i due volumi: non solo infatti si hanno schede attive (sulle quali spetta allo studente intervenire) e schede di natura prettamente linguistica (etimologie, famiglie di parole, fraseologie, figure retoriche, omonimie, formule epistolari, ecc.) ma pure schede che entrano nel vissuto di Roma antica anche se sempre dalla 'porta' della lingua (sulle professioni e mestieri, sulla guerra e l'esercito, sul cibo, sulle piante e i fiori, sugli animali, sul corpo umano, sull'abbigliamento, sui motti di spirito, ecc.).

Le caratteristiche editoriali ed i prezzi dei volumi, indicano che gli autori e la Casa editrice hanno accolto le raccomandazioni formulate a questo proposito dalle ultime circolari ministeriali.

IL DOCENTE

.....

DATA .....